

Anonimo padovano

## *Aforismi sulla guerra*

### ***Guerra umanitaria***

Carne bruciata  
veleni di fumo  
ossa spezzate  
brandelli senza nome  
mozziconi di muro  
errori quotidiani  
pianificati  
la guerra procede  
vittoriosa.  
L'etica della libertà  
sulle ali delle bombe  
ormai stupide  
trionfa  
finalmente

### ***Uomini di governo***

Teste piccole  
cuori di cocodrillo  
parole compunte  
toni sofferti  
comunicano  
al paese  
ufficialmente  
che la guerra  
è necessaria  
per governare  
legittimati  
con affidabilità

### ***Bilanci di guerra***

Il deserto del Kosovo  
pulizia etnica

grida vendetta  
al cielo delle fortezze  
volanti  
Bisogna pareggiare  
i conti  
Occhio per occhio  
dente per dente  
mediocri ragionieri  
calcolano le vittime  
delle bombe  
La contabilità  
della NATO  
procede  
implacabile.  
Ma alla fine  
da una parte e dall'altra  
della guerra  
gli occhi e i denti  
dei responsabili  
saranno tutti  
al loro posto  
di governo  
per guidare popoli  
senza occhi  
e senza denti.

### ***Adattamento***

Miracolo  
darwiniano  
evoluzione politica  
destra sinistra centro.  
Da una guerra non dichiarata  
scaturiscono  
pensieri confusi  
pensieri unici

al servizio  
del più forte.  
Tutti uguali  
volitivamente  
desiderio di potenza  
e di stare  
dalla parte  
che conviene.  
La sopravvivenza  
della nuova specie  
istituzionale  
è appesa  
alle bombe

### *Le fonti del diritto*

Ci dicono che  
le regole nascono  
faticosamente  
nel diritto  
internazionale.  
La guerra  
madre feconda  
è dunque gravida  
delle leggi  
del futuro.  
Uccidono e  
distruggono  
virtuosamente  
tutte le regole  
per scrivere  
norme migliori  
con il sangue  
degli altri  
così  
si legge meglio.  
Il lavoro sporco  
qualcuno lo deve  
pur fare.

### *Uguaglianza*

Una donna e un bambino  
di Pristina  
una donna e un bambino

di Belgrado  
una donna e un bambino  
del Kosovo  
sono uguali.  
La Dichiarazione  
dei Diritti dei popoli  
parla chiaro.  
Si possono uccidere  
tutti  
ugualmente.

### *Sfumature di rosso*

Il rosso era  
un bel colore.  
Pieno  
di equivoci  
di ambiguità  
e di pericoli  
ma anche  
di buone intenzioni  
che rischiavano  
di lastricare  
le vie dell'inferno.  
Allora  
si è discusso  
a lungo  
su come fare  
un rosso  
migliore.  
Rosso rosa  
verde rosso  
rosso bianco  
La confusione  
è grande  
Intanto  
si preferisce  
il rosso sangue  
momentaneamente.  
L'inferno  
è di nuovo  
a portata di mano  
Si spera  
che la scelta  
sia provvisoria.

### ***Ideali***

Ho fatto  
un sogno  
di un mondo  
migliore  
sculpto  
dai B52  
Ma forse  
era un incubo

### ***Lavanderie occidentali***

La "grande Serbia"  
si sta  
restringendo:  
è stata lavata  
nel sangue  
Gli slavi  
sono perplessi  
sui detersivi  
NATO

### ***Danzica, Sudeti e dintorni***

La lezione  
della storia  
è stata  
imparata  
Questa volta  
per Danzica  
bisogna far morire  
gli altri  
nei campi profughi  
e nei quartieri  
di Belgrado

### ***Eurosinista***

Invece  
di fare la sinistra  
ha fatto  
un sinistro  
questa neurosinistra  
che non sa

cosa fare  
per farsi apprezzare  
Ora è stressata  
non si sente  
compresa  
Speriamo che vada  
un po' in ferie  
nelle spiagge  
dell'Adriatico

### ***Tutta colpa tua***

Monica  
cos'è  
che non ha  
funzionato?  
Se il tuo Bill  
tu lo tenessi ancora  
non si sarebbe  
impegnato  
altrove

### ***Europa magistra vitae***

Imparate  
la lezione  
Sono in arrivo  
vecchi ideali  
Finalmente  
saremo tutti  
fratelli:  
di sangue.

### ***Diplomazia NATO***

Per errore  
abbiamo spedito  
ai cinesi  
un messaggio  
un po' violento  
Così l'ONU impara  
a ficcare il naso  
in affari  
del nostro cortile  
di casa.

### ***Gruenen***

Dal governo  
i verdi combattono  
una dura battaglia  
per la pace  
alle prossime  
elezioni europee

### ***Intervento terrestre***

Si è parlato  
chiaro:  
l'intervento  
di terra  
non piace a nessuno  
o quasi.  
Il governo italiano  
lo impedirà  
con fermezza  
e determinazione:  
piuttosto  
si bombarderà  
fino a Natale.

### ***Giorno di mercato***

Erano andati  
a comprare verdura  
al mercato di Nis  
Le bombe a grappolo  
sono arrivate  
in diretta da Aviano  
Ora a Nis  
si ricorderanno a lungo  
degli italiani

### ***Segretario fiorentino***

Quante storie  
per un migliaio  
di morti!  
Parigi val bene  
una messa  
e Roma

non è da meno.  
Siamo o non siamo  
il paese  
di ser Niccolò?

### ***Perfidi Serbi***

E' colpa loro  
una spia serba  
ci ha depistato  
Per sbaglio  
ci ha fatto colpire  
l'ambasciata cinese  
Li puniremo  
come criminali  
di guerra

### ***Veniamo da lontano***

Toni Bill ed io  
dai tempi del Vietnam  
siamo contro la guerra  
c'era anche Solana  
nel '68  
Ora i tempi  
sono cambiati  
e non è che l'inizio:  
la lotta continua  
Pagheranno caro  
pagheranno tutto  
gli altri  
perché la pace  
della NATO  
deve trionfare  
a tutti i costi.

### ***Facce perse***

Non si può  
dare tregua  
al nemico  
altrimenti si perde  
la faccia  
Chi fa il primo passo  
è perduto

L'onore  
di tanti gaglioffi  
dovrebbe valere  
poco  
ma fa salire la borsa  
di Wall Street

### *Anime belle*

Pacifisti  
panciafichisti  
avete fallito  
le buone intenzioni  
non fanno  
la storia  
Fate silenzio  
il nemico vi ascolta  
Siate realisti  
per fare la pace  
ci vuole la guerra  
Altrimenti  
a cosa servono  
gli stati  
maggiori  
della politica?

### *Competenza*

La guerra  
è una cosa  
troppo seria  
per lasciarla fare  
a chi  
se ne intende

### *Guerra etica, pulizia etnica*

Tra etico ed et(n)ico  
c'è una enne  
in più  
La differenza  
quasi  
non si vede

### *Errori*

Un treno sul ponte  
un bus troppo pieno  
due missili in volo  
Le vittime  
sono imputate  
per crimini di guerra  
al Tribunale  
dell'Aia

### *Europa lobotomica*

Che altro mai  
si poteva fare?  
Alternativa alle bombe  
non c'era  
perché  
non è stata pensata  
La guerra dunque nasce  
da una mancanza  
di fantasia  
creativa.  
Di quella distruttiva, invece,  
grazie a Dio  
ne abbiamo anche troppa

### *La differenza*

Nel Kosovo  
si ammazza  
come è noto.  
Ma a farlo  
non sono io.  
Forse si poteva evitare  
Forse si poteva  
ridurre il delitto  
Forse si poteva  
imbrigliare il regime  
Ma non si è fatto nulla  
di tutto ciò.  
Si è preferito  
lanciare la guerra  
dalle basi del mio paese

con i soldi del mio paese  
con le armi del mio paese.  
Nel Kosovo si continua  
a morire  
e si ammazza anche a Belgrado.  
E questa volta a farlo  
sono io.

### *Nostalgia di Berlinguer*

Caro Enrico  
quanta acqua è passata  
sotto i ponti  
di Botteghe Oscure  
Sentivano il tempo  
sfuggire tra le dita  
i tuoi ragazzotti  
invecchiati  
La fretta dà  
cattivi consigli  
di te non resta  
più nulla  
La politica è un gioco  
quello che conta  
è pigliare la posta  
Si naviga a vista  
Ma senza progetti  
anche la posta del gioco  
non vale  
Comunque  
tutte le volpi  
finiscono  
in pellicceria  
prima o poi

### *Laburdurissimi*

Quando il gioco si fa duro  
allora tocca a noi  
cavare le castagne dal fuoco  
in nome del progresso  
e della libertà  
verso il sol dell'avvenire  
con gli emblemi  
della NATO.

### *Hegel e dintorni*

Meraviglia!  
Guerra ed etica  
vanno a braccetto  
il prodigio  
non si era mai visto  
quasi meglio  
della quadratura  
del cerchio.

La forza  
produce il diritto  
quindi la NATO  
ha sempre ragione  
Le bombe  
fanno echi strani  
tra i filosofi  
italiani.

### *Maitre à penser*

Un noto pensatore  
di provincia  
ha spiegato  
che gli errori  
della NATO  
sono una giusta  
punizione  
per un popolo malvagio  
E se l'Hitler  
dei Balcani  
non se ne va  
al più presto  
va erogata ai serbi  
una dura  
lezione finale.

Però!  
che grande cuore  
questo romanziere  
che corre in aiuto  
dei vincitori.

### *Kurdi*

Andiamoci cauti

con la storia  
della nostra identità  
nazionale  
repressa si dice  
dai turchi.  
La NATO  
potrebbe irritarsi  
e trattarci  
un po' bruscamente  
perché i turchi  
sono impegnati altrove  
e non bisogna distrarli  
dai bombardamenti.  
Di mettere le cose  
a posto  
se ne intendono un po',  
come gli armeni hanno imparato  
durante i quaranta giorni  
del Mussa Dagh.

### ***Raptus***

Si dirà  
che questa guerra  
non è stata  
ben pensata.  
Si è agito  
d'impulso  
è stato un raptus  
uno slancio  
del cuore.  
Poi  
era già troppo tardi  
il guaio era fatto  
indietro  
non si poteva tornare.  
Quella testa dura  
quel dittatore  
quel fottuto bastardo  
quel minuscolo insetto  
poteva pur cedere  
prima: non ha voluto.  
Ora  
siamo costretti ad andare  
fino in fondo.

La prossima volta  
saremo  
più riflessivi.

### ***Wargame***

Gli effetti  
sono splendidi  
sembra  
una guerra vera  
le immagini  
sono nitide  
il sangue  
è rosso vivo  
Delle città si vedono  
tutti i particolari  
con quegli ometti  
piccoli  
che sembrano bambini  
Ma la puoi giocare  
una volta sola:  
poi gli effetti  
si spengono  
un po'.  
La realtà virtuale  
non è così  
perfetta.

### ***Conducator della politica***

Il presidente?  
In poche ore l'ho deciso  
io.  
Il ministro?  
In un secondo l'ho scelto  
io.  
Le riforme? Le farò  
io.  
Sono un professionista  
Sono un artista della politica  
Adesso gioco alla guerra  
E' davvero uno sballo  
è il potere più grande  
che c'è.  
Alla gente

non sono simpatico:  
gli italiani non li ho fatti  
io.  
Bisogna farli meglio.  
Ci penserò  
io.

### *PostKomunismo*

Il comunismo  
con la Kappa  
ha già ottenuto  
il certificato di morte.  
Ai funerali  
del caro estinto  
vedove e parenti  
inconsolabili  
si contendono l'eredità.  
Intanto  
la vita continua  
normalmente  
e al posto del Komunismo  
il nazionalismo  
cresce abbondante  
ma duro  
da digerire.

### *Primato della politica*

Il guaio  
dell'ideologia  
è che promette  
un mondo migliore.  
Per un traguardo  
così grande  
cosa vuoi che sia  
se ti devi  
sporcare le mani:  
la politica  
deve correre sciolta  
perché il fine  
giustifica i mezzi.  
Ora che i tempi  
per fortuna  
sono cambiati

il guaio è  
che è l'assenza di un fine  
qualsiasi  
a giustificare  
qualsiasi mezzo.  
Chi fa la politica  
è l'alfa e l'omega  
di se stesso.  
Ecco perché  
alle orecchie sensibili  
suona male  
il primato della politica.

### *von Clausewitz*

Si dice che  
sia stato lui a dire  
che la guerra  
è la continuazione  
della politica  
con altri mezzi.  
E così  
con una citazione  
d'altri tempi  
diligenti pensatori  
ti sbattono sul muso  
la realtà:  
fra un programma elettorale  
e una bomba umanitaria  
non c'è differenza  
sostanziale.  
Servono tutte e due  
a prendere voti.

### *E adesso?*

Massimo ha alzato la voce  
ma con cautela  
Toni e Bill  
se ne fanno un baffo  
vogliono arrivare  
all'intervento di terra.  
Intanto il tempo  
si consuma  
e nei Balcani si continua



a morire.  
Sarà dura spiegare  
a chi verrà  
dopo di noi  
che si è fatta una guerra  
perché siamo governati  
da imbecilli  
che si credono furbi.

### ***Tempismo***

L'uomo coi baffi  
si sta dando da fare.  
I tempi sono maturi  
il 13 giugno  
è alle porte.  
Trovare un'uscita  
non è cosa  
da poco  
ma bisogna tentare.  
Chiedere una tregua  
è un diritto,  
rispondere  
è cortesia.  
E se alla NATO  
non sono in voga  
le buone maniere,  
pazienza.  
Quello che conta  
è fare  
la propria parte.

### ***Cuoca leninista***

L'obiettivo di Lenin  
è stato raggiunto:  
in Serbia la cuoca  
può governare il paese.  
Gli affari di stato  
non sono il suo forte,  
e anche in cucina

siamo un po' scarsi,  
ma se la cava benissimo  
con le pulizie  
etniche.

\*\*\*

### ***BR***

Le iene sono tornate  
sulla scena  
per recitare la tragica farsa  
di morte.  
Uccidono  
per stare sotto  
i riflettori  
Succhiano il sangue  
dei movimenti  
per farli arretrare  
Sono per la pace  
e il lavoro, dicono. Ma  
sono contro  
la buona volontà  
che si organizza  
sul lavoro e sulla pace.  
Forniscono alibi  
ai poteri che contano  
crescono nelle latrine  
della guerra  
sparano proiettili blindati  
e non si sa  
chi prende la mira.  
Fra dieci anni forse  
saranno in qualche società  
di consulenza  
o in qualche ufficio  
di segreteria.  
O forse  
nei servizi sociali.

[ maggio 1999 ]